

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Adesione all'UE da parte della Conferenza dei Governi cantonali: come ha votato il Ticino?

I mass-media hanno annunciato la decisione in favore dell'adesione all'UE presa dalla Conferenza dei Governi Cantionali (CdC), organo rappresentativo degli Esecutivi cantonali. Con quest'atto suddetto consesso ha indirizzato al Consiglio Federale un messaggio contro la via bilaterale ed in favore dell'adesione della Svizzera all'Unione Europea dei 25.

A quanto riportato dai media, 17 Cantoni hanno risposto al sondaggio lanciato dalla Conferenza. Rappresentante del Ticino e Presidente di tale Conferenza è il Consigliere di Stato PPD Luigi Pedrazzini. Visto l'eclatante risultato che non rispecchia la volontà dei Popoli dei Cantoni rappresentati, chiediamo:

- 1) l'onorevole Luigi Pedrazzini rappresentante del Cantone Ticino alla Conferenza dei Presidenti, come ha votato su tale trattanda?
- 2) Il suo voto rappresenta la volontà personale o quella del Consiglio di Stato?
- 3) Ammettendo che Pedrazzini abbia votato sì, c'è stata una votazione formale in Consiglio di Stato? Se sì, con quale esito?
- 4) In caso di sì ticinese, si tratta del primo e fermo segnale dell'unità d'intenti dell'Invincibile Alleanza PLR-PPD?

PER LA LEGA DEI TICINESI:
NORMAN GOBBI
ATTILIO BIGNASCA

I Cantoni chiedono a Berna di precisare meglio le strategie verso Bruxelles

Senza futuro la via bilaterale

La maggioranza propende ormai per l'adesione all'UE

La Conferenza dei governi cantonali (CdC) chiede al Consiglio federale di precisare la sua strategia politica europea durante la corrente legislatura. La via dei bilaterali suscita molto scetticismo, hanno spiegato i rappresentanti dei cantoni in una conferenza stampa a Berna. Per 17 governi – sui 25 che hanno risposto ad un sondaggio interno – essa non ha alcun futuro a media e lunga scadenza. Dodici sono favorevoli all'adesione. I cantoni si chiedono quindi se quella dei bilaterali sia la via giusta per regolare i rapporti estremamente variegati fra Svizzera e Ue a lunga scadenza. A loro avviso vanno valutati vantaggi e svantaggi sia dei bilaterali che di un'adesione pura e semplice all'Unione europea. I governi cantonali chiedono perciò al Consiglio federale di specificare maggiormente sia i tempi che i contenuti della sua politica europea: la strategia non può essere quella dell'«Alleingang», viene precisato.

Fonte: CdT 26/03/2004 00:15